

"Tra i Calanchi sulle vie elleniche e dei contadini"

(Basilicata – Riserva Regionale dei Calanchi di Montalbano)

Data: 2 maggio 2015

Difficoltà: T/E; **Tipo percorso:** traversata

Tipo di escursione: escursione di un giorno

Interesse: paesagistico, geologico, culturale

Dislivello: in salita/discesa 250/50 m; **Quota max:** 290 m

Sviluppo del percorso: 18 km; **Durata:** 6 ore (incluse soste)

Equipaggiamento richiesto:

scarpe da trekking, abbigliamento a strati,
protezione dal sole (cappello, occhiali e crema da sole)
protezione dall'acqua (mantella).

Utili: macchina fotografica, bastoncini telescopici.

Colazione: a sacco

Acqua: 1 litro e mezzo (fonte nella parte finale del percorso)

Mezzi di trasporto: auto

In collaborazione con:

CEA "I Calanchi" Legambiente Montalbano

Direttori:

Francesco Bloisi (333.4278390, CAI Napoli)

Arturo Capolnero (Legambiente Montalbano)



BREVE DESCRIZIONE

I *calanchi* sono un fenomeno geomorfologico dovuto al *ruscellamento* dell'acqua che, su terreni argillosi con notevole componente sabbiosa, ne causa l'erosione sotto forma di solchi che, nel tempo, si ramificano e si accentuano più o meno rapidamente. I calanchi sono frequenti nella zona sud orientale della Basilicata e danno luogo ad un aspetto paesagistico molto caratteristico. Il percorso, si svolge in gran parte in un'area forestata della *Riserva Regionale dei Calanchi di Montalbano*, tra pini, eucalipti, cipressi e macchia mediterranea. Si tocca prima uno sperone roccioso, *Tempa Petrolla*, che si eleva per circa 50 m sull'area circostante e successivamente si percorre la mulattiera *Appiett' u mulin* che, dal vecchio mulino, sale verso il centro abitato (circa 200 m di dislivello). La mulattiera attraversa aree di particolare pregio paesaggistico, ricche di fossili che testimoniano la vita marina di circa 2 milioni di anni fa. Giunti a *Piazza Mulino*, nel centro storico di Montalbano Jonico, si segue un percorso storico e architettonico, dal periodo ellenistico fino ai giorni nostri, costeggiando le mura, i palazzi gentilizi, le chiese.

AVVERTENZE

- I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso, ma non includono le soste.
- I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna
- **IMPORTANTE:** È indispensabile che tutti i partecipanti abbiano senso di responsabilità ed una adeguata preparazione fisica.



"Tra i Calanchi sulle vie elleniche e dei contadini"

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

- Dal centro abitato di Montalbano Jonico, che si raggiunge agevolmente percorrendo la statale 598 *Fondo Valle d'Agri*, ci si porta, con un breve percorso in auto, in località *Crocco*, punto di inizio dell'escursione, avendo cura (si tratta di un percorso in traversata) di lasciare un'auto in *Piazza Mulino*, nei pressi del *Belvedere*, che dalla *Terra Vecchia* si affaccia sui calanchi e dove si concluderà l'escursione.
- Dalla località *Crocco* il percorso si snoda attraverso la principale area forestata della *Riserva Regionale dei Calanchi di Montalbano*, tra pini, eucalipti, cipressi e macchia mediterranea, fino a raggiungere la base di uno sperone roccioso, *Tempa Petrolla*, che si eleva per circa 50 m sull'area circostante. Dalla sommità di *Tempa Petrolla*, su cui si ergeva un castello del quale si è quasi persa ogni traccia, si gode di un suggestivo panorama a 360 gradi sulla riserva dei calanchi e sulla valle del fiume Agri.
- Ridiscesi dalla *Tempa Petrolla* si ripercorre solo in parte il percorso dell'andata, poiché ci si dirige verso il fiume Agri. Intercettata al km 109.6 la SS598 la si attraversa e si fa' una breve sosta al *Vecchio Mulino*, trasformato nel dopoguerra nella centrale idroelettrica del paese. Qui è presente una fonte di acqua potabile.
- Riattraversata la strada statale si percorre la mulattiera *Appiett' u mulin* (= salita del mulino) che sale verso il centro abitato (circa 200 m di dislivello) e che un tempo era percorsa quotidianamente dai contadini che si recavano ai loro poderi. La mulattiera si snoda lungo i calanchi attraversando aree di particolare pregio paesaggistico, ricche di fossili che testimoniano la vita marina di circa 2 milioni di anni fa.
- In breve si giunge nel centro storico di Montalbano, a *Piazza Mulino*, da cui, attraversando le principali vie della *Terra Vecchia*, si segue un percorso storico e architettonico, dal periodo ellenistico fino ai giorni nostri, costeggiando le mura, i palazzi gentilizi, le chiese.

